

Pellegrinaggi di carità: maggio 2013

- Il racconto del **convoglio 17-21/4/2013** con 85 volontari e 23 furgoni andati specialmente in centro Bosnia, a Sarajevo e a Srebrenica, si può leggere sul nostro sito internet:

www.associazionereginaadellapace.org alla voce "pellegrinaggi di carità".

- **Dal 2 al 6.5.2013** - A.R.P.A. con Alberto e 40 volontari alla guida di 11 furgoni e 2 auto in appoggio, provenienti da: Parrocchia San Pio X° di Conegliano Veneto (TV) con 14 persone, ben 3 furgoni e un'auto (c'è Fiorina che continua l'opera avviata dal caro Luigi, Gianna con due figli... e anche il loro bravo cappellano, Don Roberto!); i nostri due furgoni da Pescate (LC), l'Associazione "In vetta" di Milano, che segue giovani con qualche difficoltà, con tre educatori e 5 ragazzi in un furgone e un'auto, un furgone da Finale Emilia (MO) con Maurizio e una coppia di giovani fratelli, il furgone di Novara con gli amici di Momo, quello di Dolo (VE) con Massimo, quello della Val Di Non (TN) con Giovanni e quello della Parrocchia di Ripalta Cremasca (CR) con Ambrogio e Bruno.

* **Giovedì 2.5.2013.** Dopo il ritiro del documento doganale a Ferneti (Trieste), entriamo in Slovenia. Qualche problema all'entrata in Croazia. Chissà perché, questa volta fermano gli ultimi tre furgoni e li pesano. Essendo un po' fuori di peso, li multano con 500 kune. Così si perde un po' di tempo. Percorriamo l'autostrada croata e poco dopo le 19,30 arriviamo all'area di servizio Zir presso il Motel Macola: ci sistemiamo nelle camere e facciamo cena. Molto bene.

* **Venerdì 3.5.2013.** Alle 7 partiamo e due ore dopo usciamo dall'autostrada a Bisko, dove carichiamo di aiuti l'auto di Casa S. Raffaele di Solin (disabili e Suore anziane). Ci raggiunge poi una telefonata di Suor Salutaria di Livno che ci mette in allarme: contrariamente a quanto ci avevano assicurato, i Ministeri di Sarajevo oggi non lavorano e rischiamo di rimanere bloccati alla frontiera di Kamensko fino a lunedì mattina! Sono molto preoccupato e comincio a fare telefonate a chi penso possa aiutarci, specie a persone che conoscono il vice-ministro sig. Zdravko Beljo, che firma sempre le nostre autorizzazioni. Chi riesce a risolvere il grosso problema è Suor Liberija di Gromiljak, che, pur non conoscendo il sig. Beljo, si interessa e riesce a raggiungerlo telefonicamente a casa, in Prozor. Così lui telefona al suo segretario a Sarajevo, incaricandolo di andare in ufficio e prendere il numero di protocollo. Quando arriva quello, la dogana bosniaca ci lascia entrare: sono le 12,30. Un grosso respiro di sollievo! C'è stato un disguido col sig. Pero di Medjugorje, che dice di non aver ricevuto per mail i nostri documenti da inoltrare al Ministero e poi il fatto che qui il 1° maggio lo festeggiano alla grande: chiudono anche i Ministeri per 5 giorni!

A Livno lasciamo un po' di aiuti per i poveri della S. Vincenzo sull'auto di Suor Lovrina e un po' anche per i poveri che conosce Suor Salutaria. Presso il suo Centro di spiritualità, nella bella cappella, Don Roberto ci celebra la S. Messa. Qui poi ci dividiamo: Ambrogio va a Mostar, dormirà a Medjugorje e domani andrà a scaricare in due parrocchie dell'estremo nord della Bosnia: Kopanice presso Orasje e Posavska Mahala presso Odzak. Tre furgoni vanno subito a Medjugorje e domani scaricheranno gli aiuti a Mostar: quello di Conegliano con Fiorina, oltre che alla parrocchia di Izbicno da P. Franjo, scarica all'Orfanatrofio, quello di Novara alla Cucina Popolare di Mostar est, quello di Dolo alla Cucina di Mostar Ovest. Queste strutture da tempo non ricevono più sovvenzioni dal Comune e dal Cantone, per cui sono al collasso! Aiuti

anche alle anziane malate di Suor Arcangela, ai disabili gravissimi della Sacra Famiglia e al SOS Kinderdorf.

Con 7 furgoni partiamo da Livno alle 15,30 verso nord: Kupres, Bugojno, Novi Travnik. A Vitez salutiamo gli amici della Val Di Non che lasciano qualcosa qui al Pensionato S.

Giuseppe, andranno a dormire a Gromiljak e scaricheranno domani lì, alla Casa Annunciazione, e poi a Sarajevo, Casa Egitto (orfani), sempre delle Suore Ancelle di Gesù Bambino. Noi verso le 19 arriviamo a Maglaj, dove, presso la parrocchia/santuario di S. Leopoldo Mandic, scarica un furgone di Conegliano. Poco dopo le 20 arriviamo a Klokotnica, presso l'ex ristorante Leptir, rilevato dal Centro Emmaus-Duje, che ci ospita qui. Ad attenderci c'è il Direttore e la giovane interprete Lejla. Grazie!

* **Sabato 4.5.2013.** Alle 8 siamo al Centro Sociale di Gracanica, dove posso riabbracciare il prof Tajib, che ha avuto qualche problema al cuore. Lui ci aiuta al Centro Sociale, ma non verrà con noi a fare il solito giro dei Centri profughi. Invece ci aiuterà una ragazza del Centro Emmaus-Duje. Scarichiamo e consegnamo circa 80 pacchi ad altrettante famiglie poverissime, che sono negli elenchi del Centro. Alcune famiglie non sono riuscite a venire, anche perché sono lontane e senza mezzi: ci penserà il Centro Sociale a portar loro il pacco. Lasciamo anche un po' di pannoloni e di detersivi. Poi ci dividiamo: il furgone di Maurizio, accompagnato da Miki e con altri del nostro gruppo, sale al Centro profughi di Doborovci per portare i pacchi confezionati a Finale Emilia da Mirella e i suoi volontari. Gli altri con me vengono a Miricina, dove, presso un'Associazione che assiste una cinquantina di famiglie in grosse difficoltà, scarica il furgone degli amici di Milano "In Vetta"; quindi nei Centri profughi di Miricina (dentro le vecchie scuole), di Donja Orahovica e di Rasljeva, dove distribuiamo direttamente ad ogni famiglia il pacco proprio (su ogni pacco c'è il nome della famiglia e il numero delle persone che la compongono). Sono i pacchi che, come quelli distribuiti al Centro Sociale, sono stati confezionati dai bravi volontari del nostro magazzino di Pescate. Questi profughi sono una parte delle vedove e degli orfani dell'eccidio di Srebrenica, avvenuto nel luglio 1995. Lasciamo anche diverse macchine da cucire, carrozzine e passeggini per bambini e biciclette, che ci avevano richiesto a novembre, nonché stoffe e lane perché possano fare qualche lavoretto. Poi tutti assieme andiamo sopra Klokotnica, al Centro Emmaus Duje, con i suoi più di 400 ricoverati, dove scarica il furgone di Gigi da Conegliano e gran parte di quanto rimasto in tutti gli altri furgoni. I nuovi sono accompagnati a visitare l'interessante Centro, che aiuta tante disabilità, malattie anche psichiche, recupero di donne dalla prostituzione, ecc. Salutiamo il Direttore e alle 14,20 iniziamo i 320 chilometri per raggiungere Medjugorje. Poco dopo, però, a Maglaj, sostiamo nel Santuario di San Leopoldo Mandic per celebrare la S. Messa con Don Roberto, perché certo non arriveremmo in tempo per partecipare a quella di Medjugorje. Una breve sosta anche a Konjic per salutare i cari Frati e lasciare un po' di aiuti che abbiamo riservato per i loro poveri. Io poi mi fermo anche a Mostar per lasciare a Redin i soldi trimestrali di tutte le adozioni a distanza di bambini della zona di Mostar, oltre un centinaio. Arrivo a Medjugorje dopo le 21 e, dopo una cena velocissima, corriamo al Santuario per l'ora di Adorazione Eucaristica, all'altare esterno. In tutte quelle centinaia di panche non c'è un posto libero. Quante migliaia saranno i fedeli presenti? Bellissimo!

* **Domenica 5.5.2013.** Finalmente riposiamo un po' e alle 10 partecipiamo alla S. Messa degli italiani all'altare esterno. Solo gli italiani riempiono tutto... nonostante anche un po' di pioggia. Ma poi smette e poco dopo, quando saliamo la Collina del Podbrdo, è addirittura tutto asciutto! Preghiamo e racconto i fatti dei primi tempi delle apparizioni per i nuovi. Nel pomeriggio andiamo in alcune Comunità e lasciamo le ultime cose rimaste: Solievo Yahweh, dove ci parla Roberta, Majka Krispina (ragazze madri...), Villaggio della Madre, dove lascio una copia del progetto propostoci dalla Caritas di Sarajevo, che impegnerà in lavori agricoli i ragazzi della

Comunità del Padre Misericordioso che sono a Gromiljak, ma che dipendono da quella che c'è qui, voluta dal compianto Padre Slavko. E' il progetto che noi abbiamo finanziato e chiedo di dare questa copia a Padre Svetozar, attuale responsabile del Villaggio e quindi anche della Comunità Padre Misericordioso. Infine al Campo della Gioia (ragazze di Suor Elvira) per poi partecipare a tutto il programma di preghiera serale. A cena festeggiamo un po' Don Roberto che oggi ricorda il 6° anniversario della sua ordinazione sacerdotale.

* **Lunedì 6.5.2013.** Partiamo alle 6,30 per tornare in Italia, pensando di fermarci all'area di servizio Krka per celebrare la S. Messa presso la Madonna del viaggio, in quel bellissimo scenario del fiume Krka e dell'antica cittadina di Skradin. Ma qui ci raggiunge la pioggia e allora decidiamo di proseguire cercando un altro posto. Alle 10,30 sostiamo all'area di servizio immediatamente prima del tunnel San Rocco (di quasi 6 km). Non piove e, anche se c'è un vento fastidioso, celebriamo qui, naturalmente all'aperto, la S. Messa con Don Roberto. Durante il lungo viaggio, sempre collegati con i CB, oltre alla preghiera e a qualche racconto, molti partecipanti hanno aperto il cuore per raccontare come hanno vissuto questa esperienza. Soprattutto i giovani! Io mi sono commosso fino alle lacrime! Un giovane che non aveva nessuna voglia di venire, ha testimoniato la sua gioia per aver fatto questa esperienza di carità, comprendendo e sottolineando che essa è frutto della preghiera. Quando nell'ultima sosta in Italia ci siamo salutati, alcuni giovani un po' "lontani", che all'inizio mi guardavano un po' in cagnesco, mi hanno ringraziato ed abbracciato. Che commozione! Sono i miracoli operati da Dio per mezzo della Gospa! Non Ti ringrazierò mai abbastanza, Padre Santo e Te, Maria, Regina della Pace per tutti i doni che avete elargito a piene mani a quanti hanno partecipato anche a questo pellegrinaggio di carità, soprattutto a questi giovani! Grazie! Grazie!

PROSSIME PARTENZE: 12/6 – 17/7 – 30/7 (Festival giovani) – 12/8 - 11/9 (Festa della Croce) – 2/10 – 29/10 – 5/12 – 27/12

INCONTRI DI PREGHIERA: LECCO – Santuario della Vittoria – ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30. S. Rosario, S. Messa e Adorazione.

CASATENOVO – Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace, Onlus di diritto, nella prossima dichiarazione dei redditi

FIRMA

***per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità
indicando il nostro CODICE FISCALE: 92043400131***

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) -
Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010
0000821263